



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Vita Di S. Tomaso Da Villa Nvova Arcivescovo Di Valenza
Dell'Ordine Di S. Agostino, Detto Padre De' Poveri**

Salon, Miguel Bartolomé

Roma, 1658

Alla Santita Di N. S. Papa Alessandro Settimo.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9822

ALLA SANTITÀ DI N. S. PAPA
ALESSANDRO
SETTIMO.



BEATISSIMO PADRE.



QVELL'Eroiche virtù del gran
feruo di Dio Tomaso da Vil-
lanoua Arciuescouo di Va-
lenza, che mossero l'animo
Religiosissimo di V. Santità
ad inalzarlo con la guida dello Spirito San-
to, all'honore degli Altari, e degl'Incensi
vengono hora ad esporfi, anco col me-
zo delle Stampe, alla publica notitia de'
fedeli. Nella lettura di esse potrà ritrouar
la pietà il più gradito alimento, i meno fer-
uenti sentiranno rinuigorirsi da esempi di
carità così accesa; e ne risuoneranno dalle
voci di ciascheduno i douuti applausi alla

Santità Vostra : per hauere fantamente decretata la veneratione à questo gran Campione del Paradiso . La penna che raccolse i fatti celebri , & i sentimenti Angelici di lui , quanto s'illanguidí all'intraprendere vn si alto soggetto, da non poter spiegarsi mai à bastanza ; altrettanto di spirito sente accrescersi hora nel douer farne in questi fogli vna riuerente oblatione à santissimi piedi di Vostra Beatitudine, come di cosa ch'è tutta sua, e come di vn modello, che si rimira ritratto al viuo nelle sue sante, e gloriose attioni . Si compiacia V. Santità d'interromper taluolta, con vn benigno sguardo sopra di essi, le graui cure del suo altissimo grado ; e non isdegni nel presente ossequioso tributo, la diuotione, & oblighi insieme che le sono douuti dalla nostra Religione Agostiniana particolarmente per questa nuoua prerogatiua della quale viene ornata dalla sua clementissima mano: mētre da tutto il corpo della medesima non si cessa di porgere voti continui, e concordi alla Maestà di
Dio

Dio col mezo del suo seruo Tomaso per-
che in vna lunga serie di felicissimi anni, ri-
compensi per noi al Glorificatore de' suoi
Santi cosí gran beneficio. E prostrati ba-
ciamo a Vostra Santità con profondissima
humiltà i santissimi piedi.

Di V. S.^a

Humilissimi, & obligatissimi Serui

*Li Religiosi della Prouincia di Aragona
del medesimo Ordine.*

A CHI